

«Milano Sette», speciale Quaresima



La promozione di «Milano Sette» e «Avvenire»

Su *Milano Sette* da domenica prossima saranno pubblicate pagine speciali progettate per consentire ai lettori di tenere in evidenza gli appuntamenti e le iniziative diocesane per la Quaresima. Si possono segnalare con una mail a comunicazione@diocesi.milano.it le iniziative quaresimali più interessanti che si svolgeranno nelle comunità della città e del territorio per farle conoscere su *Milano Sette* e sul sito della Diocesi, www.chiesadimilano.it. L'iniziativa è proposta dall'Ufficio per le Comunicazioni sociali della Diocesi di Milano, in collaborazione con *Avvenire*. Nelle pagine di *Milano Sette* si parlerà della Via Crucis del martedì in Duomo proposta dal cardinale Scola. E così si farà con le iniziative caritative, di preghiera, relative in particolare alla famiglia nell'anno di Family 2012, alla

pastorale giovanile. Saranno segnalati anche strumenti utili per la preghiera e la riflessione personale, la formazione, le iniziative locali. Come ogni anno per la Quaresima, ai parroci è data la possibilità, di acquistare un quantitativo in più rispetto al solito di copie di *Avvenire* con l'allegato *Milano Sette*. Se il parroco desidera di aderire a questa proposta di promozione pagherà solo le copie inviate nelle prime 3 domeniche (26 febbraio, 4 e 11 marzo), mentre per le restanti 4 domeniche le copie prenotate saranno gratuite. Finora all'operazione Quaresima 2012 hanno aderito circa 300 parrocchie, ordinando più di 7 mila copie. Aderire all'iniziativa è ancora possibile entro le ore 12 di domani, lunedì 20 febbraio, contattando Domenico Solfentini (cell. 335.7596185).

il nuovo cardinale

Alencherry in visita a Dugnano e Incirano

È in visita il titolo ufficiale di cardinale ricevendo la berretta da Benedetto XVI. E in tale veste compirà una delle sue primissime visite a Paderno Dugnano Sua Beatitudine George Alencherry (nella foto), arcivescovo maggiore dell'Arcidiocesi di Ernakulam-Angamaly, sita nello Stato del Kerala, in India, la principale fra quelle di rito Siro-malabarese. Mercoledì 22 e giovedì 23 il 67enne porporato sarà a Incirano e Dugnano, per salutare i fedeli che già conoscono la sua Chiesa, dato che da qualche anno da quella Diocesi provengono sacerdoti - in Italia per motivi di studio - ospitati presso la comunità di Santa Maria e Santi Nazario e Celso. Il programma della visita prevede l'arrivo del neo-cardinale mercoledì 22, nel tardo pomeriggio a Incirano; alle 20.30 celebrazione eucaristica nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta. Giovedì 23 alle 8 l'Arcivescovo siro-malabarese compirà una visita privata al santuario dell'Annunciazione in via Piaggio, con l'accensione di un cero davanti alla statua della beata Madre Teresa di Calcutta. Alle 8.30 presiederà la Messa nella chiesa parrocchiale dei Santi Nazario e Celso in Dugnano. Alle 10 a Milano incontrerà il cardinale Scola.



Incontro Meic, la prolusione di padre Sorge

Il Movimento ecclesiale di impegno culturale, Circolo "Romano Guardini" Meic di Milano e dell'Università cattolica, promuove un incontro sul tema «Per una nuova presenza culturale e sociale dei cristiani nella vita pubblica». Si terrà martedì 21 febbraio alle ore 18 presso la Fondazione Ambrosianum, in via delle Ore 3 a Milano. La prolusione per l'anno sociale sarà di padre Bartolomeo Sorge. Interverrà Carlo Cirotto, presidente nazionale Meic. Ingresso libero. Info: www.circologuardini.it.

Martedì a Varese si terrà l'ultimo incontro con gli amministratori locali. Ma è già tempo di un bilancio: è più che positivo e i dibattiti si sono rivelati proficui e costruttivi

Il dialogo tra politici

DI VERONICA TODARO

Martedì 21 febbraio alle 21 al Collegio De Filippi, in via Bambilla 15 a Varese, si terrà l'ultimo incontro con gli amministratori locali, a partire dal Discorso alla città del cardinale Scola. Ma è già tempo di un bilancio: è più che positivo e gli incontri si sono rivelati proficui e costruttivi. «La formula di quest'anno, ricca di novità, mi è parsa ben accolta. Soprattutto ben compresa - sottolinea monsignor Eros Monti, vicario episcopale per la Vita sociale - Mi ha particolarmente colpito, di questi incontri, il clima attento e partecipato, pronto a interagire con le relazioni proposte dai Vicari di

zona. Come pure la franchezza e la pluralità di posizioni emerse nel dialogo intessuto a partire dagli interventi degli amministratori e di diversi impegnati nel sociale che si sono susseguiti numerosi in tutte le sedi». Continua Monti: «È difficile e praticamente impossibile sintetizzare la ricchezza dei contenuti emersi, ma sia a Monza sia a Cinisello Balsamo sia a Rho ho trovato una forte attenzione ai temi relativi alla responsabilità personale di chi è pubblico amministratore come pure alle questioni coinvolgenti l'etica pubblica. Ci siamo ascoltati reciprocamente, ci si è espressi con correttezza e con toni costruttivi, si è comunicato apertamente il proprio pensiero. Mi pare che il

bilancio di questi primi incontri sia davvero positivo». Lo confermano tre "testimoni" che raccontano la loro esperienza. Luca Ramaioi, della Pastorale sociale del decanato di Cinisello Balsamo, ha partecipato all'incontro per politici e amministratori locali della Zona VII. «Questo momento - racconta Ramaioi - ha visto la partecipazione di circa 50 persone tra sindaci, assessori e consiglieri comunali di diversi comuni dell'hinterland. Dagli interventi e dalle riflessioni dei partecipanti è emerso come l'impegno politico e amministrativo debba essere sempre un servizio alla comunità e per il bene comune, ma anche di come risulti difficile oggi, in questo momento di forte crisi economica,

con risorse sempre più esigue e bilanci da fare quadrare. È stato un incontro nel complesso vivo e positivo, in primo luogo perché la Diocesi si è preoccupata di instaurare un dialogo tra comunità ecclesiale e civile e in secondo luogo perché gli amministratori stessi hanno potuto avere momenti di ascolto, di analisi e di confronto, non scontati di questi tempi». Francesco Pasquali, della Zona pastorale V, sottolinea come la presenza di mons. Armando Cattaneo abbia costituito un'occasione importante per gli amministratori locali di incontro diretto con il proprio Pastore. «Il Vicario episcopale ha espresso forte preoccupazione per la situazione etico-sociale, anche alla luce dei

recenti avvenimenti che hanno coinvolto amministratori pubblici di livello comunale, provinciale e regionale. Tale monito assume rilievo pure per qualsiasi privato cittadino che vive quotidianamente la dimensione privata e pubblica della vita civile. Novità dell'incontro di quest'anno è stata l'occasione feconda di discernimento comunitario a cui hanno dato vita i presenti con i loro interventi, tutti connotati da un'autentica dimensione costruttiva. La Diocesi sta lanciando l'idea dei "Gruppi di animazione sociale" che andrebbero costituiti almeno a livello decanale e sarebbero l'occasione concreta per coloro che assumono l'impegno vocazionale della carità politica per una

riflessione comunitaria che dia un'impronta di fondo cristiana al loro compito laico. La fecondità del confronto dell'incontro monzese ha confermato la necessità di tali momenti». Angelo Casati ha partecipato invece all'incontro della Zona IV. «Era presente mons. Gian Paolo Citterio, che davanti a un centinaio tra sindaci, assessori, consiglieri comunali, ha tratteggiato le piste di impegno che, a partire dalla fede cristiana, vedono quotidianamente i politici chiamati a cogliere le ragioni più profonde del loro operato. La Zona IV, vasta e variegata per tessuto sociale, per etnia, per attività economica, nonché sede della Fiera di Milano e di Expo 2015, costituisce un terreno di prova importante».

Un incontro con gli amministratori locali, occasione di un costruttivo confronto sui contenuti

